Egregio Signor

Claudio Soini

Presidente del Consiglio provinciale

Proposta di ordine del giorno n. 32
su Disegno di legge n. 35/XVII

Oggetto: Necessità di aumentare i posti nei centri diurni per anziani in Trentino

Il Trentino, come molte altre zone d'Italia, sta attraversando un invecchiamento progressivo della sua popolazione. Al 1° gennaio 2023, si contavano in provincia 126.166 persone di 65 anni e oltre, pari al 23,2% del totale, con un indice di vecchiaia (rapporto tra anziani e giovani) di 172,1, superiore alla media nazionale. Questo trend è destinato a intensificarsi nei prossimi anni, ponendo nuove sfide al sistema socio-sanitario e assistenziale del territorio.

L'invecchiamento della popolazione comporta diverse conseguenze, tra cui:

- Aumento della domanda di servizi sanitari e socio-assistenziali: Anziani fragili e non autosufficienti necessitano di un maggior supporto sanitario e assistenziale, mettendo sotto pressione le strutture esistenti.
- Rischio di isolamento sociale: L'isolamento sociale può avere un impatto negativo sulla salute fisica e mentale degli anziani, aumentando il rischio di depressione, demenza e altre problematiche.
- Perdita di autonomia: La perdita di autonomia può compromettere la qualità della vita degli anziani, rendendoli dipendenti da terzi per le loro attività quotidiane.

In questo senso, i centri diurni per anziani rappresentano una risposta importante alle sfide poste dall'invecchiamento della popolazione. E l'aumento della domanda di posti presso tali centri in Trentino, unita alle lunghe liste d'attesa attuali (attesa che va da qualche mese a un anno e più), evidenzia l’importanza dei servizi offerti da questi centri e la necessità di un'espansione significativa degli stessi.

I centri diurni per anziani svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere l'autonomia e il benessere degli anziani perché offrono una serie di attività e servizi che permettono agli anziani di rimanere attivi, socializzare e mantenere le proprie capacità cognitive e fisiche. Inoltre forniscono un supporto prezioso alle famiglie che si prendono cura di anziani non autosufficienti, permettendo di conciliare la cura dei propri cari con le esigenze lavorative e personali, alleviando il peso dell'assistenza.

Investire nei centri diurni per anziani rappresenta anche un investimento per il futuro. Un'anzianità attiva e autonoma contribuisce a ridurre i costi sociali e sanitari a lungo termine, favorendo una società più coesa e solidale.

Per far fronte alla necessità di potenziare i posti presso i centri diurni, è necessario incrementare le risorse economiche investite da parte della Provincia e degli enti locali, sia in termini di strutture che di personale, che oltre ad essere incrementato deve anche essere adeguatamente formato e valorizzato per garantire un'assistenza qualificata e corrispondente alle esigenze degli utenti anziani.

Tutto ciò premesso il Consiglio provinciale impegna la Giunta provinciale

- a finanziare la messa a disposizione di nuovi posti a tempo pieno presso i centri diurni delle strutture socio-assistenziali per anziani, in particolare presso quei centri che presentano liste di attesa particolarmente lunghe, attraverso l'acquisizione di risorse umane e materiali necessarie, utilizzando a tal fine gli stanziamenti di bilancio nei limiti da essi previsti.

Chiara Maule

Roberto Stanchina

Michele Malfer

Francesco Valduga

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).